



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

P.zza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania

proposta n.
350

Edilizia Privata Ambiente e Illuminazione Pubblica

N° GENERALE 282 DEL 07/04/2020

**OGGETTO: ACQUISTO URGENTE DI CLORO PER SANIFICAZIONE AREE URBANE PUBBLICHE.
DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO FORNITURA ALLA
DITTA F.LLI DI MARIA SNC DI SASSARI. - CIG: ZE52CA5524**

Il Responsabile Posizione Organizzativa del Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica

Vista l'allegata proposta di determinazione.

Visti:

- la delibera G.C. n. 49 del 14/04/2016, relativa all'approvazione della dotazione organica e all'individuazione delle competenze per materia di ciascuna macro organizzazione;
- la determinazione dirigenziale N. 486 del 23/05/2019 di conferimento dell'incarico di responsabile Posizione Organizzativa del Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica, che legittima la competenza del sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.9 del 17/03/2020 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.10 del 17/03/2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 5 del 09/01/2020 relativa all'approvazione della Programmazione triennale ed annuale 2020-2022 del fabbisogno di personale.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 03/05/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e relativo piano delle performance (art. 169 del d. lgs. 267/2000).

Dato atto che la sottoscrizione del presente provvedimento vale anche quale apposizione del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147/bis, 1° co. Del D.lgs. 267/2000.

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto di impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica. Visto il D.LGS. 18/08/2000, n.267 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 .

Visto il regolamento sui controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale il 12 marzo 2013, con atto n.9.

DETERMINA

Di approvare l'allegata proposta di determinazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di imputare la spesa così come indicato nell'allegato Attestato di Copertura Finanziaria facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La trasmissione del presente atto alla Segreteria Comunale per gli adempimenti successivi.

**Il Responsabile Posizione Organizzativa del
Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica
(Geom. Salvatore Bicchiri)**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD 82/2005

– La presente determinazione è resa esecutiva ai sensi dell'art. 183, 7° co. del D.lgs. n. 267/2000 con l'apposizione del visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147/bis, 1° comma del D.lgs.n. 267/2000 da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il documento è allegato quale parte integrante e sostanziale

Proposta di determinazione n. 350 del 07/04/2020

Ufficio Proponente: Ufficio Ambiente verde pubblico e Illuminazione Pubblica

OGGETTO: ACQUISTO URGENTE DI CLORO PER SANIFICAZIONE AREE URBANE PUBBLICHE. DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO FORNITURA ALLA DITTA F.LLI DI MARIA SNC DI SASSARI. - CIG: ZE52CA5524

Visto:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 25 febbraio 2020;

Dato atto che il Governo per contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha emanato, in data 04/03/2020, un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, rimodulato con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n.59 del 08.03.2020), avente come oggetto ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto, inoltre, il D.P.C.M. dell'11/03/2020 integrativo delle disposizioni del D.P.C.M. del 09/03/2020 e del D.L. 23/02/2020 N° 6 con cui si disponevano ulteriori misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica causata dalla diffusione del virus "COVID 19";

Dato atto che con D.P.C.M. dell'01/04/2020 e con Ordinanza della Regione Sardegna n. 15 del 03.04.2020 le misure di contrasto al contagio sono state prorogate sino al 13 Aprile 2020;

Considerato, infatti, che l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia a livello nazionale e territoriale, non consente l'allentamento delle misure di contrasto adottate che hanno disposto e imposto sull'intero territorio nazionale e regionale l'adozione di misure straordinarie, urgenti ed emergenziali per contenere la diffusione e prevenire con ogni mezzo il diffondersi del contagio;

Vista la nota della Regione Sardegna prot. 6518 del 31.03.2020 (Ns. prot. 7829 del 01.04.2020) che, sempre nel contesto dell'adozione di misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna, comunica l'obbligo per i Comuni di provvedere alla disinfezione degli edifici pubblici, dell'arredo urbano e delle aree pubbliche in genere, così come previsto dall'art. 6 dell'Ordinanza del presidente della Regione Sardegna n. 11 del 24.03.2020;

Dato atto che alcuni interventi di sanificazione sono già stati effettuati sia dalla ditta Multiss, su incarico della Provincia di Sassari, e dalla Ditta Ambiente Italia, su incarico dell'Unione dei Comuni "Alta Gallura", sulle vie e piazze urbane principali;

Considerato che sono rimaste escluse le aree antistanti uffici pubblici e servizi essenziali, aree destinate a parchi urbani, le aree limitrofe alle fontane pubbliche, ecc. (Piazza Gallura ingresso palazzo comunale, area interna ex Fadda uffici vari, ingresso ospedale e pronto soccorso, ingresso caserme e uffici giudiziari, aree antistanti fontane pubbliche, area Fonte Nuova e Rinaggu, ecc.);

Ritenuto, pertanto, assolutamente necessario e urgente, in via precauzionale, a tutela della salute dei cittadini, adottare ogni misura idonea per ridurre al minimo le situazioni che li espongono al rischio, prevedendo, a tal fine, una serie di interventi di sanificazione ed igienizzazione del territorio comunale, da attuare con l'ausilio ed il supporto, a titolo gratuito e volontario, della Protezione Civile di Tempio Pausania e dei Vigili del Fuoco di Tempio Pausania che hanno dato la loro disponibilità, previa fornitura del materiale necessario (cloro);

Atteso che in esecuzione di quanto sopra, al responsabile della gestione spetta il compito di porre in essere tutti gli atti necessari per la corretta attuazione della suddetta volontà nel rispetto degli obblighi procedurali indicate dalle norme a riferimento;

Dato atto che è necessario attivare una procedura di scelta del contraente per l'aggiudicazione della fornitura di che trattasi;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012 N° 95 (Conv. L. 135/20 12 c.d. "Spending review") le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999 N° 488 stipulate da Consip s.p.a. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1 comma 455 della Legge 27.12.2006 N° 296, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della Legge 23.12.1999, N° 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

Vista la legge di Bilancio 2007 (Legge n. 296 del 27.12.2006) ed in particolare l'art. 1 comma 450 così come modificato dall'art. 1 comma 502 della Legge n. 208 del 30.12.2015 (Legge di bilancio 2016) così come ulteriormente modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) nella quale viene specificato che i micro affidamenti relativi alla fornitura di beni e servizi sotto i 5.000,00 euro non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico tramite il MEPA, introdotto dalla Speding Review del 2012 di cui sopra;

Ritenuto, pertanto, di poter avvalersi della procedura dell'affidamento diretto, con richiesta di offerta e previa verifica di congruità della stessa anche con riferimento a prezzi di mercato per forniture analoghe applicati da altri operatori economici;

Considerato che:

- l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del Codice dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli **elementi essenziali del contratto** e i **criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte**. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere **ad affidamento diretto tramite determina a contrarre semplificata** che contenga, in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico – professionali, ove richiesti;

- l'art. 27 della L. R. 24/2016 "Norme sulla qualità della regolazione dei procedimenti amministrativi", stabilisce che, se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'art. 37, comma 4 del Codice, stabilendo che i requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice medesimo (l'iscrizione all'AUSA - Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti);

- il Comune di Tempio Pausania è iscritto all'AUSA al Codice 0000158634;

Visto il D.P.C.M. del 24.12.2015 inerente l'obbligatorietà per le stazioni appaltanti a ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore per le categorie di beni e servizi elencati al comma 1 dello stesso D.P.C.M.;

Dato atto che la fornitura in oggetto, sia per tipologia, caratteristiche ed importi non rientra nell'applicazione di quanto disposto dal su citato D.P.C.M.;

Considerato che nel caso in specie si possa applicare la procedura della determina a contrarre semplificata con contestuale affidamento diretto della fornitura richiesta, secondo le indicazioni su riportate, così come stabilito anche dalla direttiva comunale prot. n. 24463 del 28.05.2018 emanata dal Segretario Generale in merito alle acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare al capo "Affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" di cui ai punti 2 (determina a contrarre semplificata) e 3 (affidamento diretto) ove si prevede che *"gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 5.000,00 euro possono avvenire tramite affidamento diretto, anche senza la richiesta di più preventivi. Per l'individuazione dell'operatore economico non sussiste alcun obbligo di utilizzo del MEPA o del ME né di Albi o Elenchi precedentemente costituiti"*;

Visto, inoltre, il Comunicato del Presidente ANAC del 30 Ottobre 2018 che chiarisce che per gli acquisti ed i servizi *infra* 1.000,00 euro (ora 5.000,00 euro), permane la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 450 della

legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., non abrogato a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici e quindi l'inapplicabilità dell'art.40, comma 2 del Codice stesso;

Ritenuto, pertanto, di provvedere nel caso di specie all'affidamento della **fornitura di lt. 1920 di cloro (n. 384 bidoni da 5 lt. cadauno)**, le cui finalità sono esplicitate nell'atto di programmazione, stabilendo che:

1. la forma contrattuale prescelta e quella di cui all'articolo 30, comma 4 del regolamento comunale dei contratti, (acquisizione del preventivo e trasmissione della determina di affidamento);

2. la modalità di scelta del contraente sarà quella dell'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto:

- l'importo della fornitura da affidare ha valore inferiore alla soglia prevista dalla norma;
- l'oggetto della fornitura rientra tra quelli individuati dall'articolo 22 del vigente regolamento dei contratti, con cui l'Ente ha dato attuazione alla facoltà consentita dall'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 (acquisti beni di consumo per l'ambiente e il territorio);
- la spesa complessiva stimata, per un totale di €. 913,54 IVA compresa, troverà copertura nel bilancio corrente secondo le specifiche tecniche dettagliatamente indicate nella parte dispositiva;

Tenuto conto di quanto già evidenziato e motivato nella prima parte del presente provvedimento dedicato a stabilire le modalità di contrattazione per la scelta dell'operatore economico che dovrà effettuare la fornitura di cui all'oggetto;

Stabilito di procedere appunto, mediante affidamento diretto, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. a), del Codice, poichè la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice;

Dato atto, pertanto, che ai fini dell'esecuzione **della fornitura di lt. 1920 di cloro (n. 384 bidoni da 5 lt. cadauno)**, si è proceduto ad effettuare indagini di mercato individuando ditte, nel caso specifico ditte specializzate nella vendita di sostanze chimiche con la disponibilità immediata del quantitativo richiesto;

Dato atto che ai fini della fornitura richiesta, si è contattato per le vie brevi **la ditta F.Ili Di Maria snc di Mauro & Italo Di Maria con sede a Sassari in Zona Industriale Predda Niedda Nord**, a cui chiedere apposito preventivo/offerta che aveva già effettuato forniture analoghe sia alla Provincia di Sassari che alla Unione dei Comuni "Alta Gallura", con piena soddisfazione e tempi di consegna immediati;

Visto il relativo preventivo presentato in data 06.04.2020 per un importo complessivo netto di €. 748,80 oltre IVA al 22% per €. 164,74 e quindi per un totale di €. 913,54 per l'intera fornitura;

Accertato che la suddetta offerta risulta congrua anche in relazione ed riferimento sia alla tipologia della fornitura che ai prezzi di mercato per forniture analoghe applicati da altri operatori economici, quindi sia sotto il profilo dell'economicità dell'affidamento e sia sotto il rispetto dei principi di concorrenza e tenuto conto che la stessa ditta si è dichiarata immediatamente disponibile alla fornitura di quanto richiesto e secondo la tempistica programmata dall'ufficio;

Dato atto che:

- la suddetta ditta risulta in possesso dei requisiti dell'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e non sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 13 del vigente codice di comportamento, come risulta dalle acquisizioni delle dichiarazioni sostitutive rese in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000;

- non sussistono impedimenti ai sensi della Legge 190/2012 in quanto la suddetta ditta ha dichiarato di non avere alle proprie dipendenze, nè collaboratori o incaricati, ex dipendenti del Comune di Tempio nel triennio successivo alla cessazione dal servizio, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti; nonché ha dichiarato, per le finalità della L. 190/2012 e dell'art. 53, comma 14, del D.lgs. 165/2001 che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con l'Amministrazione e con i Soggetti interessati al procedimento di cui sopra e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- di essere edotta degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dal Comune di Tempio Pausania con deliberazione G. C. n. 229 del 16/12/2013, pubblicato sul portale istituzionale (secondo il seguente percorso: [www.comune.tempiopausania.ot.it/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codice disciplinare e di comportamento dei dipendenti pubblici](http://www.comune.tempiopausania.ot.it/Amministrazione%20trasparente/Disposizioni%20generali/Atti%20generali/Codice%20disciplinare%20e%20di%20comportamento%20dei%20dipendenti%20pubblici)) e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- non è necessaria la sottoscrizione del patto di integrità di cui alla deliberazione G. C. n. 88/2016;

- il Responsabile del Procedimento ha dichiarato, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse di cui all'art.42 del Codice D.Lgs n. 50/2016;

- al presente intervento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo Gara – **CIG. ZE52CA5524**, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 13.08.2010 n. 136, così come modificato dall'art. 9 del D.L. n.187 del 12.11.2010;

- non deve essere acquisito il CUP, poiché obbligatorio per i soli casi disciplinati dalla legge 2/2003, ossia per attività d'investimento, in conformità alla normativa vigente, in particolare al D.lgs n°163/2006, alla Legge 3 del 16.01.2003 art.11 e della Delibera CIPE n°143 del 27/12/2002;

- sono stati verificati, inoltre, gli adempimenti e le modalità di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, da indicare nel contratto e la regolarità del documento unico contributivo, tenuto conto anche dell'art. 31 del D.L. 21/6/2013, n.69;

Ritenuto che sussistono gli elementi di legittimità del procedimento per la sua conclusione a favore della suddetta ditta F.Ili Di Maria snc di Sassari;

Dato atto che:

• la presente determinazione costituisce parte del procedimento amministrativo, mappato nella categoria dei procedimenti comuni, i cui tempi conclusivi saranno rilevati attraverso l'apposito software ed i cui dati, ai fini del rispetto del D.Lgs. n. 33/2013, saranno pubblicati nelle seguenti sottosezioni della sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune:

- provvedimenti
- bandi di gara e contratti/ informazioni sulle singole procedure - avvisi sui risultati delle procedure di affidamento;
- l'avviso di post informazione sarà pubblicato all'albo pretorio on line del Comune;
- per la stipula del contratto d'appalto non si rende necessario acquisire la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) D. Lgs. 159/2011 in quanto di importo inferiore a € 150.000;

Dato atto che, in relazione al presente provvedimento, risultano assolti gli adempimenti di cui alla Legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) del Comune di Tempio Pausania;

Visto l'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, che prevede che l'aggiudicazione definitiva diventi efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti e dato atto che sono terminati i relativi accertamenti;

Preso atto, pertanto, che in seguito ad esito positivo delle verifiche richieste ed effettuate secondo le Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018, e in particolare l'art. 4.2.2. che prevede per lavori, servizi e forniture di importo fino a € 5.000,00, in caso di affidamento diretto, verifiche semplificate;

Dato atto che tale riscontro ha avuto esito positivo, per cui la presente determinazione di affidamento è anche efficace;

Richiamata la deliberazione n. 1174 del 19.12.2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), relativa ai nuovi importi da corrispondere, da parte delle stazioni appaltanti e dai soggetti partecipanti agli appalti, quali quote contributive correlate direttamente alla fascia di importo posto a base di gara, compresi gli oneri di sicurezza, e verificato che per importi inferiori a €. 40.000 non è previsto alcun pagamento né per la stazione appaltante né per l'operatore economici.

Vista la direttiva generale n. 4966 del 26/02/2014 e le altre disposizioni interne diramate per fornire indicazioni in merito al contenuto obbligatorio degli atti soprattutto con riferimento agli obblighi derivanti dalla Legge 190/2012 ed ai relativi decreti attuativi, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 33/2013;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000;

Ritenuto, inoltre, di provvedere in merito e di assumere i conseguenti impegni a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Viste le relative norme vigenti in materia, con particolare riferimento:

- al D.Lgs. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 107,151 comma 4, 163,183 e 192;
- alla Legge 241/1990;
- alla Legge 190/2012 ed, in particolare, l'art. 1, comma 32;
- al D.Lgs. 33/2013 e, in particolare, l'art. 37;
- al D.Lgs. 196/2003;
- alla Legge 296/2006 , ed in particolare, l'art. 1, commi 449 e 450;
- al D.Lgs. 81/2008;
- alla Legge 69/2009, ed in particolare, l'art. 32;
- alla Legge 136/2010 ed, in particolare, l'art. 3, come modificato dagli artt. 6 e 7 D.L. 187/2010;
- al D.L. 52/2012 convertito con Legge 94/2012;
- al D.L. 95/2012, come convertito in L. 135/2012, ed in particolare, l'art. 1, comma 1,;

- al D.L. 179/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 221/2012;
- al D.P.R. 62/2013 , ed in particolare, gli art. 2, comma 3, e art. 17;
- al D.Lgs. N° 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., di recepimento della direttiva 24/UE/2014;
- al relativo decreto di attuazione D.P.R. N. 207 del 05.10.2010 per la parte rimasta in vigore;
- alle Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al Dlgs. 19/04/2017 n. 56 con delibera di Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- alla Legge Regionale N° 8 del 13.03.2018;
- alla Direttiva comunale emanata dal Segretario Generale in data 28.05.2018 prot. n. 24463;
- al Piano Nazionale Anticorruzione ed a quello specifico del Comune di Tempio Pausania;
- alla normativa spending review, Leggi e relativi decreti attuativi;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Regolamento di contabilità;
- Regolamento per la disciplina dei contratti;
- Codice di comportamento interno dell'Ente;
- Circolari e direttive del RPC e RTI;

Dato atto che il presente provvedimento acquisisce immediata efficacia dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

Dato atto, inoltre, del rispetto dei tempi di conclusione del procedimento (45 gg) inseriti nel regolamento sui procedimenti amministrativi approvato con Deliberazione della G.C. n. 4 del 03.01.2013, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 4 del 07.02.2008 e per ultimo modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 37 del 27.09.2012;

Considerato che l'adozione del provvedimento in questione, è da ricondursi alle attribuzioni del Responsabile di P. O. del Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 107 del D. Lgs. 267/2000 e 53 del D. Lgs. 165/2001 e dalla determinazione del Dirigente del Settore dei servizi al patrimonio ed al territorio n° 486 del 23.05.2019;

Tutto ciò premesso;

PROPONE DI ASSUMERE APPOSITA DETERMINAZIONE AVENTE IL SEGUENTE CONTENUTO DISPOSITIVO

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

1) Di dare avvio alla procedura, mediante il sistema dell'affidamento diretto, motivato e conforme agli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. a) del Codice, e ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3 e n. 4, ed ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006 così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), con la ditta su descritta per l'affidamento del seguente contratto di appalto per **la fornitura di lt. 1920 di cloro (n. 384 bidoni da 5 lt. cadauno) per sanificazione delle aree antistanti uffici pubblici e servizi essenziali, di parchi urbani, delle aree limitrofe alle fontane pubbliche, ecc.;**

2) Di demandare al RUP l'adempimento di tutti gli obblighi informativi, comunicativi, di trasparenza e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità concernenti la presente procedura;

3) Di dare atto che la materiale sanificazione delle aree urbane interessate dovranno essere svolte nel rispetto delle prescrizioni del Ministero della Salute in materia di igienizzazione delle superfici in luoghi aperti, con l'impiego di una soluzione di acqua e cloro, mediante l'utilizzo di gruppiirroranti mobili posizionati sui pianali dei pickup appositamente allestiti, da parte della Protezione Civile di Tempio Pausania e dei Vigili del Fuoco di Tempio Pausania che hanno dato la loro disponibilità a titolo gratuito e volontario;

4) Di dare atto che il presente affidamento risulta definitivo e quindi è anche efficace in quanto ultimati gli accertamenti relativi al possesso, in capo alla ditta suindicata, dei requisiti dell'art. 80 del Codice, come disposto dall'art 32, comma 7 del Codice medesimo e di cui all'art. 4.2.3 della Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera del Consiglio n. 2016 del 1.3.2018, in materia di procedure sottosoglia;

5) Di affidare, pertanto, per le motivazioni indicate in premessa, formalmente ed in via definitiva, in esecuzione alle indicazioni procedurali contenute nella parte della narrativa, il servizio di cui sopra alla

ditta F.lli Di Maria snc di Mauro & Italo Di Maria con sede in Zona Industriale Predda Niedda Nord strada 28 a Sassari, (P. IVA 01491960900), per un importo complessivo netto pari ad €. 748,80, oltre IVA 22% per €. 164,74 e quindi per un totale di €. 913,54 IVA compresa;

6) Di dare atto che la spesa lorda di **€. 913,54 IVA compresa** troverà copertura nel bilancio dell'anno 2020 e sarà registrato nelle scritture contabili in conformità alla seguente tabella, specificando che oltre all'impegno sotto indicato, la presente determinazione non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

Eserc. Finanz. (anno)	2020				
Capitolo / Art. n.	6080	Descrizione	"Manutenzione ordinaria beni - Acquisti"		
Missione / Programma - Centro di costo	9.02.1.0103	P d C Finanziario/ Siope	1.03.01.02.999	Compet. Econ.	2020
CUP		CIG	ZE52CA5524	Spesa non ricorr.	NO
CREDITORE	Ditta F.lli Di Maria snc di Mauro & Italo Di Maria con sede in Zona Industriale Predda Niedda Nord strada 28 a Sassari, (P. IVA 01491960900)				
CAUSALE	Fornitura di lt. 1920 di cloro (n. 384 bidoni da 5 lt. cadauno) per sanificazione di parchi urbani, delle aree limitrofe alle fontane pubbliche e delle aree antistanti uffici pubblici e servizi essenziali				
Imp. / Pren. N.		Importo	€ 913,54 IVA compresa	Frazionabile in 12mi	NO

7) Di dare atto che:

- per la spesa, i centri di costo vengono individuati con la codifica della missione e del programma, e valorizzati a livello di programma, di ogni singolo capitolo di spesa indicato all'interno della presente determinazione;
- la presente spesa non è ricorrente;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data stimata esigibilità	Scadenza stimata di pagamento	Importo IVA compresa
30.04.2020	30.05.2020	€ 913,54

8) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

9) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente; e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

10) Di dare atto infine che il pagamento in questione rientra tra i casi previsti dalla L. 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, e tra quelli previsti dall'art. 2 D. L. 210/2002 in materia di certificazione relativa alla regolarità contributiva;

11) Di dare atto, inoltre, che trattandosi di aggiudicazione di importo inferiore ad €. 5.000,00, il contratto verrà stipulato mediante lo scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. N. 50/2016, mediante trasmissione alla ditta incaricata di copia della presente determinazione, ai sensi dell'art.30, comma 4, del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Tempio Pausania, in considerazione che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 32,

comma 10, lett. b) e 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, il contratto può essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) del medesimo decreto;

12) Di dare atto che il presente provvedimento acquista immediata efficacia dal momento dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

13) Di dare atto che i dati relativi al pagamento di che trattasi verranno pubblicati nel sito internet dell'Ente:

- nella sezione "Albo Pretorio", ai sensi dell'art. 120, comma 2, D. Lgs. 104/2010

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 23 (percorso: Amministrazione trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti) e 37 D. Lgs. 33/2013 e 29 del Codice secondo i seguenti percorsi:

a) Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti/Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura/Avvisi sui risultati della procedura di affidamento)

b) Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti/informazioni sulle singole procedure;

14) Di disporre che la pubblicazione dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare, nell'osservanza di quanto previsto dall'articolo 19, comma 2 nonché dei principi di pertinenza, e non eccessività dei dati pubblicati e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti;

15) Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta modifiche agli atti dell'Ente in materia di privacy;

16) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento, in relazione all'affidamento disposto con il presente atto, ha verificato l'insussistenza di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse;

Si dà atto, infatti, che, ai sensi e per gli effetti degli art. 31, 101, comma 1, e 111, comma 2 del Codice, e delle linee guida n. 3 dell'ANAC di attuazione del Codice approvate dalla stessa Autorità in data 11/10/2017, le funzioni di Responsabile del Procedimento e quelle di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) sono di competenza del Geom. Salvatore Bicchiri, Responsabile P.O. del Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica, al quale vengono conferite le funzioni indicate nell'articolo 14 del vigente regolamento sul procedimento amministrativo.

VISTO: si attesta la regolarità istruttoria

IL PROPONENTE

Geom. Salvatore Bicchiri

Documento firmato elettronicamente

BICCHIRI SALVATORE;1;153153048091904621673655785849345166100

Si certifica che dell'adozione del presente atto è stata data notizia mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Documenti pubblici"